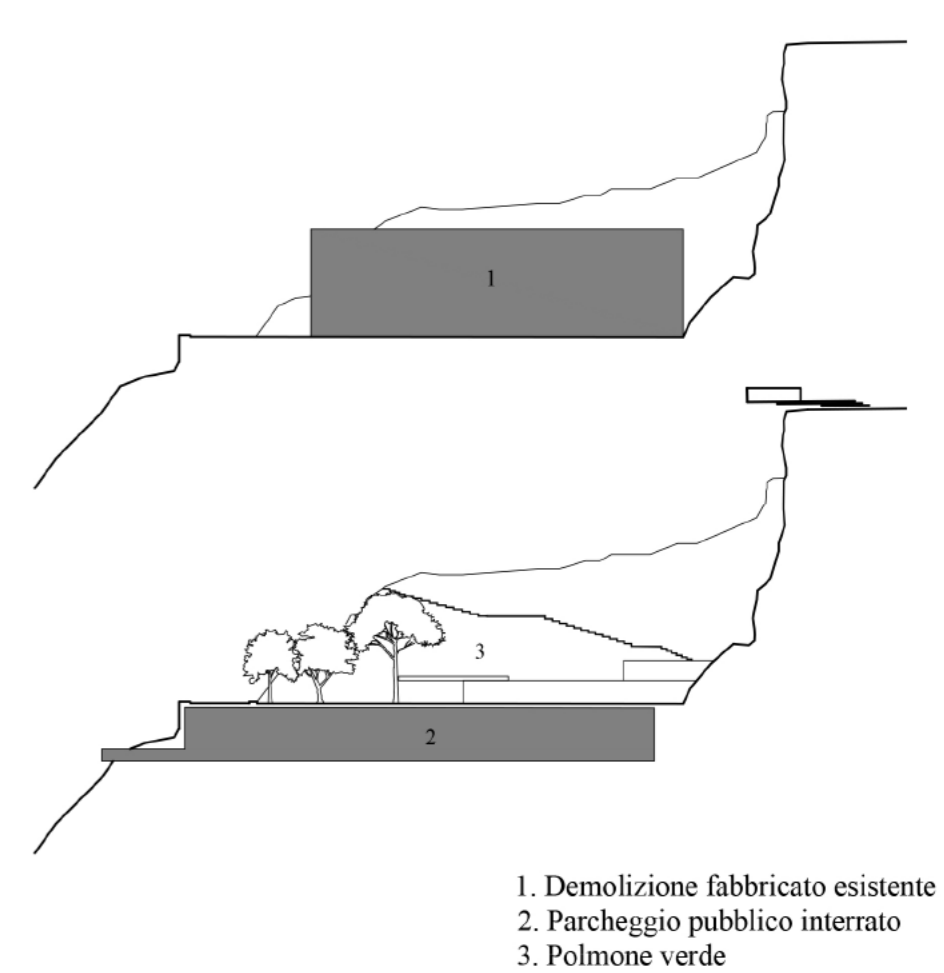
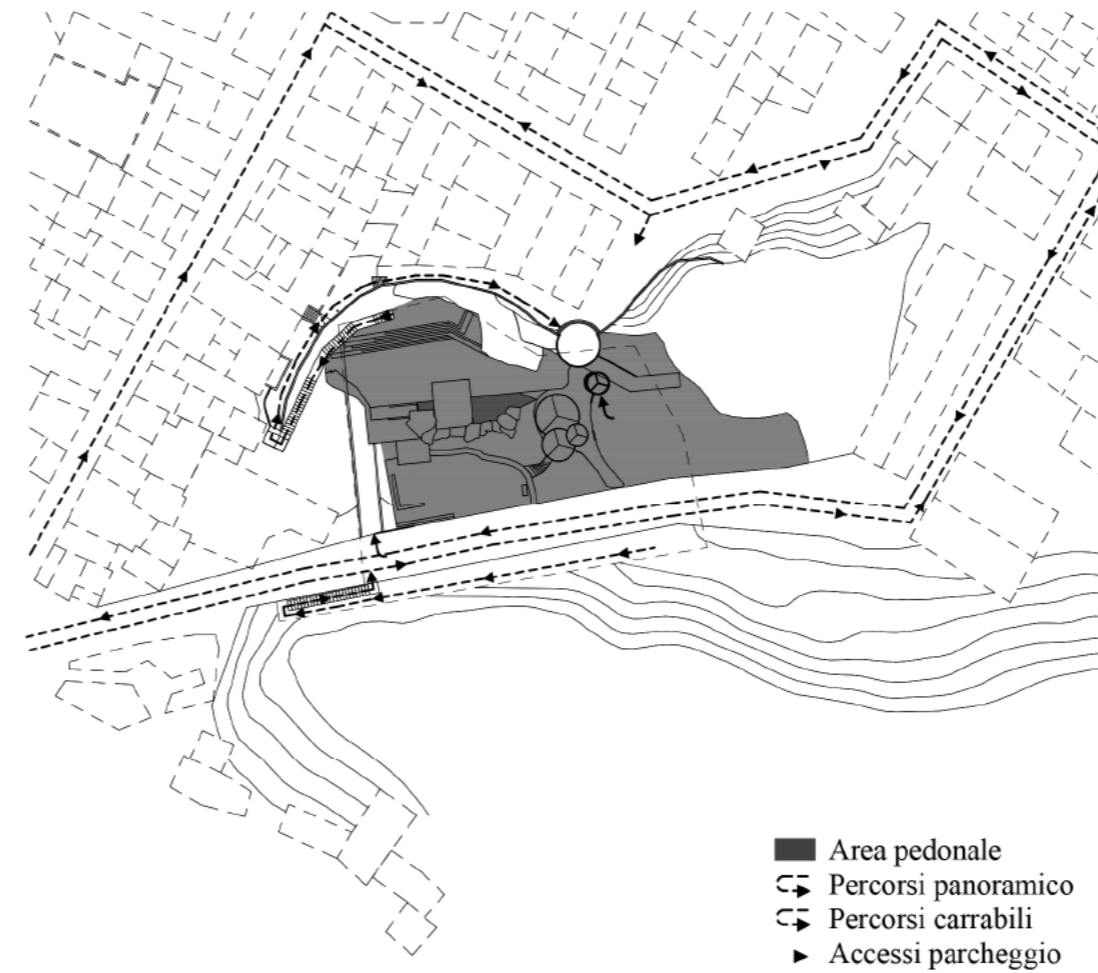


DEMOLIZIONE ECOMOSTRO E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PLURIPIANO AD IMPATTO ZERO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO

ALGANTARE PARK

La proposta progettuale, nel raccogliere la sfida di realizzare un'infrastruttura necessaria quale il parcheggio a servizio del Centro Cittadino, sceglie di ubicarlo in un piano interrato per riqualificare il sito degradato con un Parco periurbano, improntato alla New Green Architecture, in grado di guardare alla città come un sistema in evoluzione, stimolando relazioni e connessioni tra i diversi spazi verdi e il territorio, moderno, accessibile e funzionale, dotato anche di un anfiteatro orientato, scenicamente, verso il mare mediterraneo.



PERCORSI E ACCESSI

SCHEMA PROGETTUALE



PIANTA PIANO TERRA
Scala 1:500

1 Piazza Algantare	250,00 mq
2 Spazio per eventi	600,00 mq
3 Specchio di acqua	10,00 mq
4 Bar	12,00 mq
5 Parco Sopralivato	60,00 mq
6 Area a verde	600,00 mq
7 Percorso Belvedere	20,00 mq
8 Belvedere	60,00 mq
9 Vasca di compensazione	10,000 l
10 Condotto di aerazione	

DEMOLIZIONE ECOMOSTRO E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PLURIPIANO AD IMPATTO ZERO

A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO

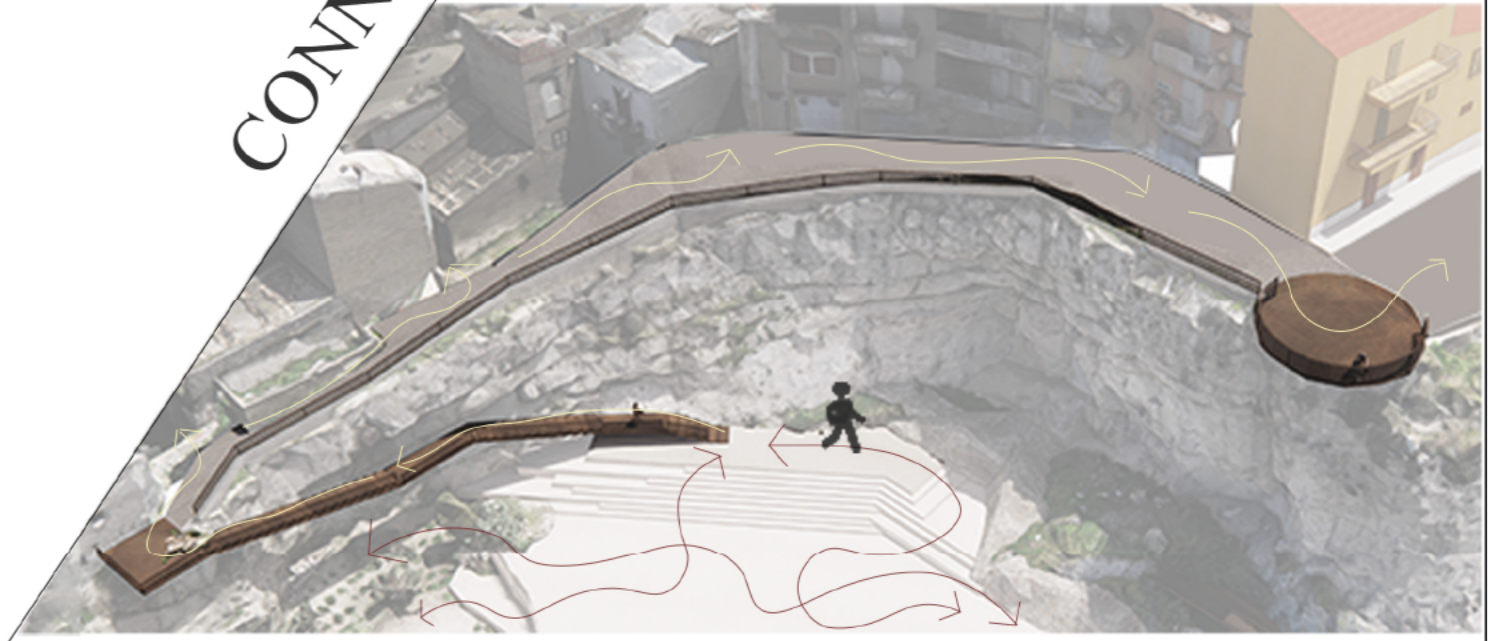
L'idea progettuale garantisce la realizzazione di un parcheggio interrato con capienza di n.87 autovetture di cui n.3 posti destinati ai soggetti con ridotte capacità motorie e il 10% del totale destinati all'esigenza dell'amministrazione pubblica. Il parcheggio sarà dotato di impianto per la rilevazione ed estinzione automatizzata degli incendi, di illuminazione a LED a basso consumo e di controllo degli accessi con cassa automatica. All'interno saranno previsti n.4 stalli per la ricarica dei veicoli elettrici e i servizi igienici.

L'intervento proposto arricchisce l'offerta di servizi alla cittadinanza sotto molteplici aspetti:

- incremento dell'offerta di posti auto a servizio del centro storico per un suo progressivo decongestionamento dal traffico veicolare;
- realizzazione di un polo attrattivo ad alto impatto paesaggistico, culturale ed estetico;
- realizzazione di un teatro all'aperto;
- creazione di un collegamento verticale e connessioni logiche e funzionali dell'intera area a diverse quote;
- inserimento di un'area a verde che permette alla comunità di trascorrere giornate all'insegna della natura e della tranquillità;
- previsione di infrastrutture logistiche destinate alla mobilità alternativa.

CONNESSIONI

Il percorso orizzontale e verticale consentirà il superamento della barriera fisica dovuta al dislivello e creerà una connessione diretta tra l'Opera e il quartiere a monte, il quale verrà contaminato dalle sue architetture. L'Opera fungerà quindi da spunto e catalizzatore di una complessiva e complessa rigenerazione e riqualificazione urbana a carattere spontaneo verso una NEW GREEN ARCHITECTURE.



SERVIZI

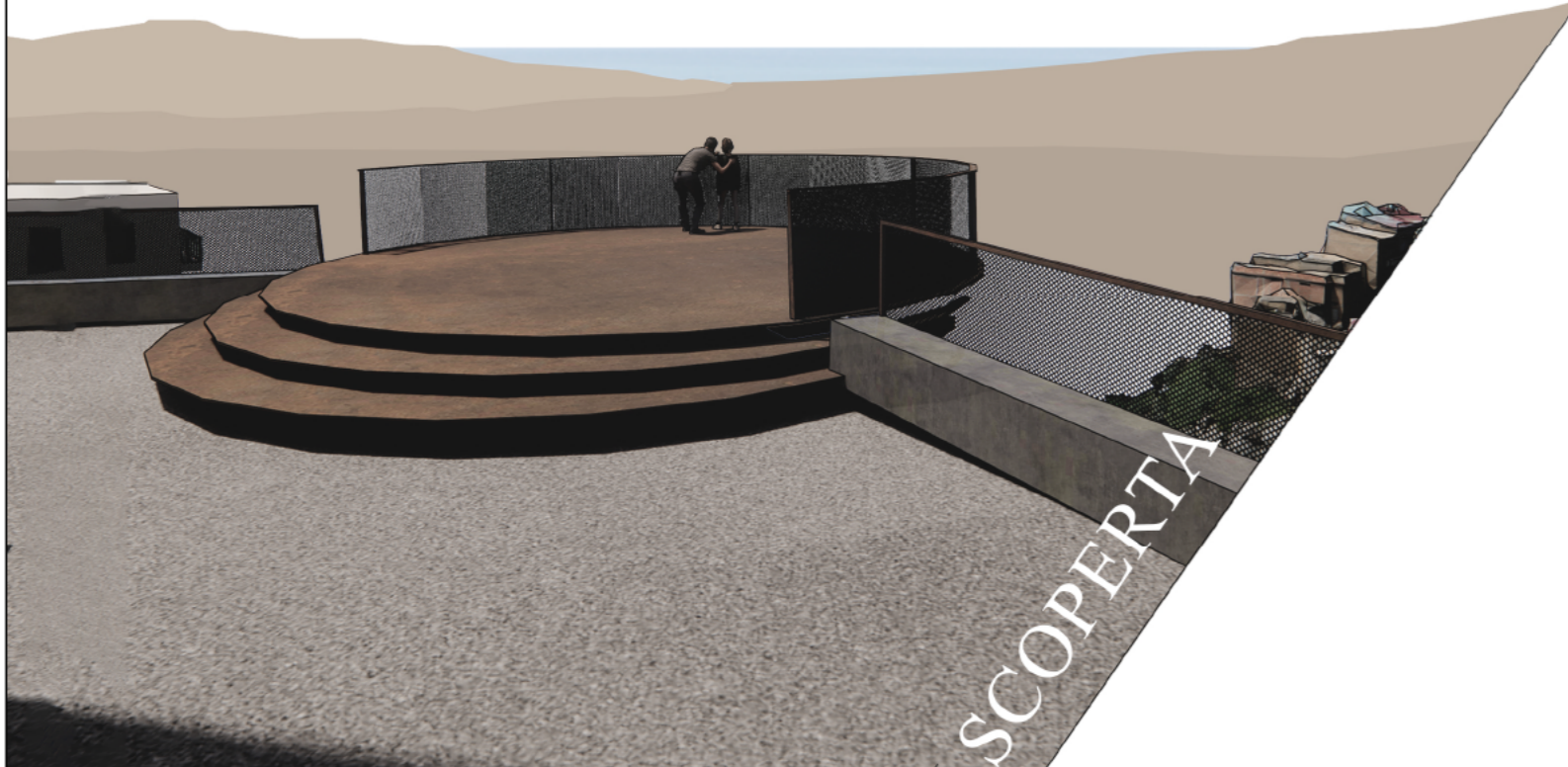
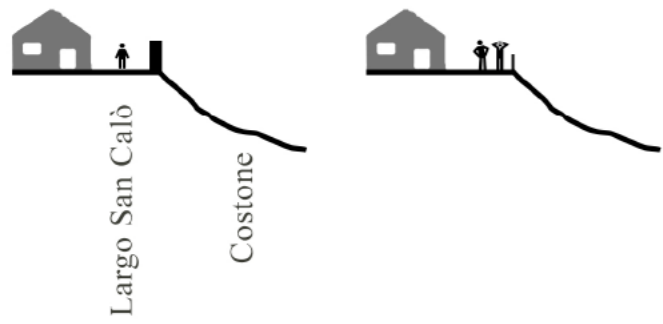


POLMONE VERDE

Il progetto introduce un'infrastruttura verde a servizio della cittadinanza creando un polmone verde che equilibra e mitiga gli effetti di degrado, di inquinamento e di impatto ambientale prodotto dalle attività e dalle costruzioni dell'uomo, regolando il microclima e arricchendo le biodiversità. Ha anche una valenza estetica ed architettonica in quanto impreziosisce il volto della città diventando un vero e proprio arredo urbano la cui presenza diventa fondamentale per mantenere l'equilibrio uomo e ambiente anche dal punto di vista visivo.

Il processo di rigenerazione urbana complessiva dell'area passa anche dalla riscoperta di punti panoramici e punti belvedere che sono stati, nel passato, assorbiti dal contesto urbano il quale ne ha negato la fruizione. Detti punti panoramici sono stati resi evidenti mediante l'introduzione di un percorso panoramico che si conclude aprendosi verso il panorama istaurando degli scenari vivi.

Il largo San Calò si scopre e scopre il paesaggio.



RISCOPERTA

PERCHE' LA GRADONATA?

Al fine di conferire tridimensionalità all'Opera, per meglio relazionarsi al vallone e al costone roccioso che caratterizza la cava non più utilizzata, è stato pensato un innalzamento della pavimentazione con la creazione di una zoccolatura realizzata in pietra di Comiso monolitica, dalla quale emergerà una cavea. Quest'ultima è pensata richiamando il concetto insediativo dei classici teatri greci i quali venivano scavati nella roccia, sfruttando il pendio nel quale sorgevano, avendo come quinta scena il mare.

Per successive ablazioni dello zoccolo in pietra monolitica, come nel processo produttivo dell'estrazione della pietra, nascono la gradonata di seduta del teatro e la scala che funge da connettore sia dello spazio che, idealmente, alla parete rocciosa della cava.



PERCHE' LA PRESENZA DELL'ACQUA CON LA CASCATA?

Al fine di conferire ulteriore dinamicità spaziale al parco, altrimenti piatto, si è previsto l'inserimento di uno specchio d'acqua di altezza pari a 20cm con annessa una cascata a separazione delle due quote tra l'ingresso e la cavea, spezzando così l'uniformità del candore della pietra di Comiso. Detto specchio d'acqua sarà depurato grazie al ricorso ad agenti naturali, come ghiaia e piante macrofite acquatiche e da un sistema di filtrazione biologica, in grado di generare una flora batterica.

Lo specchio d'acqua, ossigenato dal movimento della cascata, restituisce l'idea di un ambiente vivo e rigenerato, in contrapposizione alla desolazione e all'abbandono che oggi caratterizza l'area. Costituisce un ecosistema autosufficiente e fornisce un micro-habitat per la fauna e la flora introdotta e per quella migratoria. La presenza della fauna limiterà anche la proliferazione degli insetti infestanti. Il suo inserimento contribuirà, unitamente alle zone verdi e alla diminuzione dell'effetto dell'isola di calore dei centri abitati con effetto significativo sul microclima e sul surriscaldamento locale diminuendo l'assorbimento di calore delle superfici.

SISTEMA VIRTUOSO

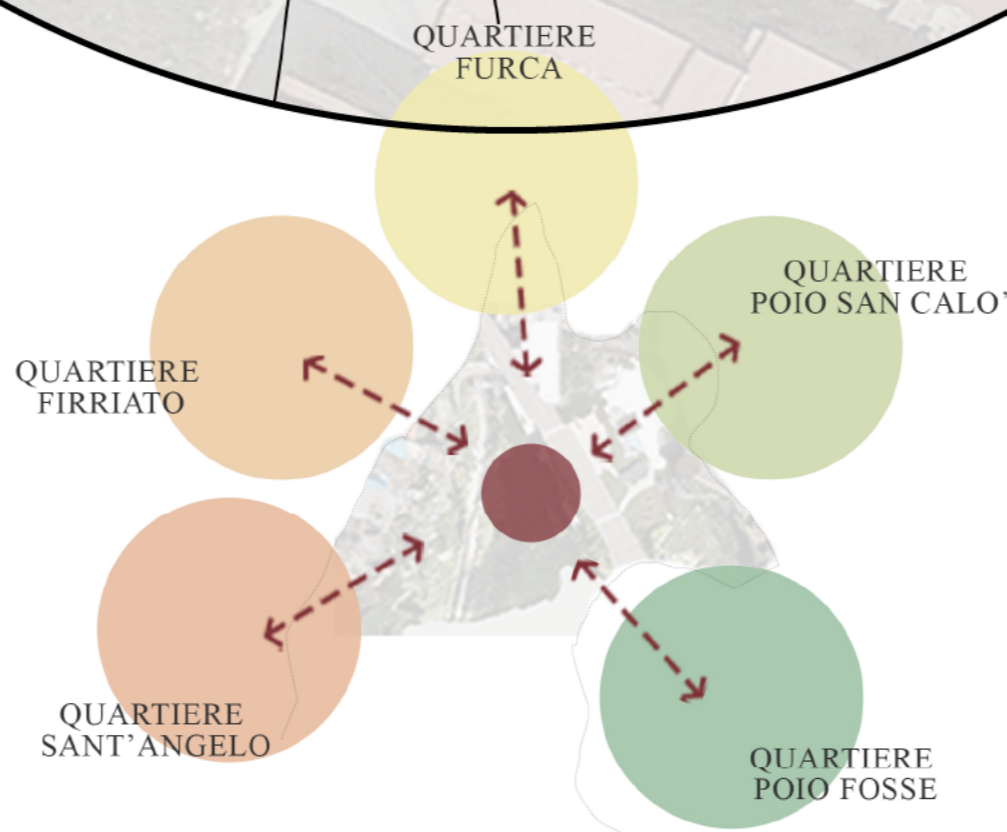


RINASCITA DEI QUARTIERI

Attraverso la riqualificazione dell'area oggetto di degrado si innesca un processo virtuoso di rinnovamento urbano che stimolerà i cittadini di Palma ad un nuovo approccio abitativo.

Quello che si viene a generare non è solo uno spazio destinato a parcheggio, ma al contempo servizio per la fruizione del centro storico ed esso stesso POLO ATTRATTIVO, germoglio di vita per i quartieri adiacenti.

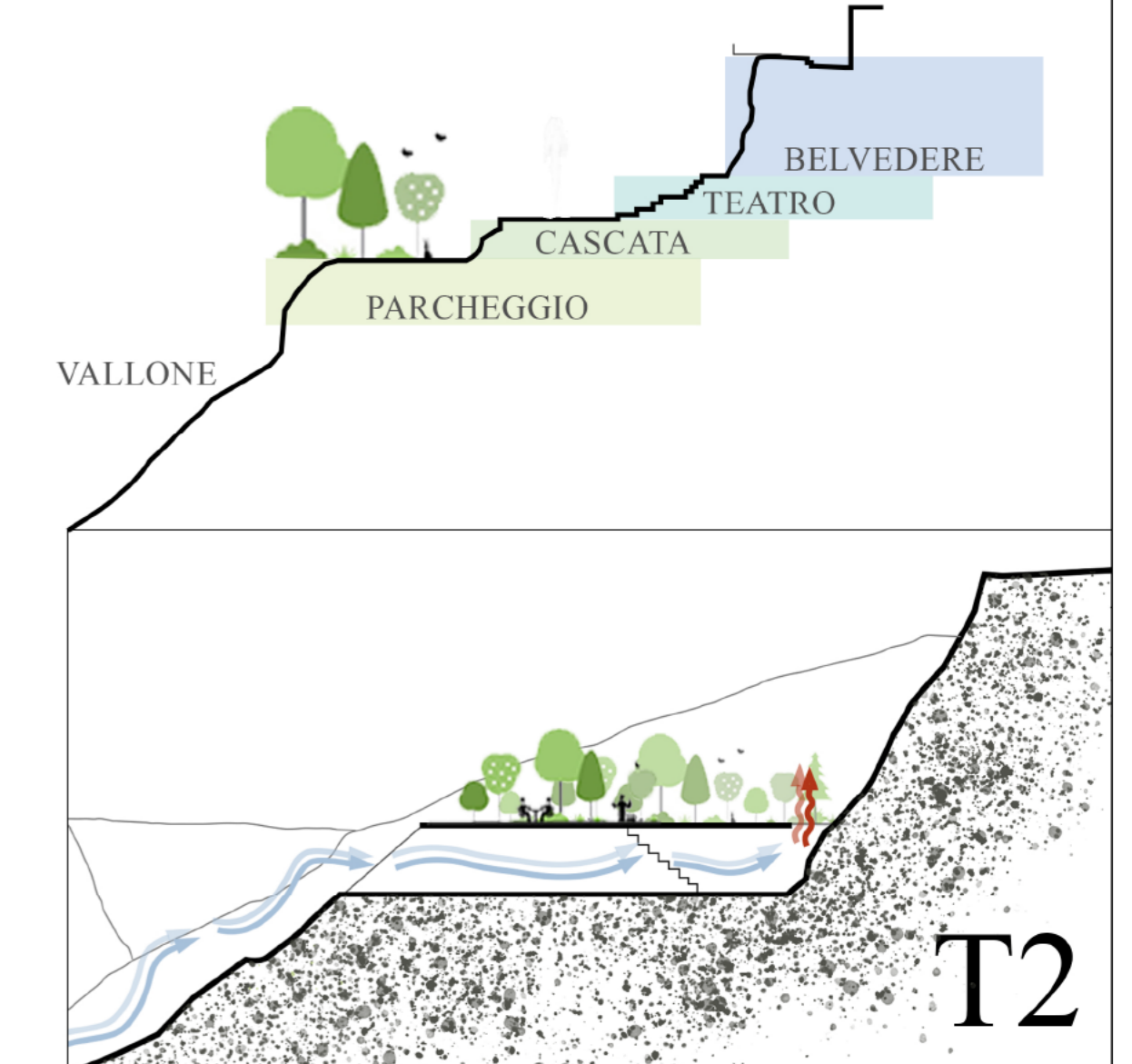
NUOVA CENTRALITA' POLO ATTRATTIVO



PERCHE' IL PARCHEGGIO E' INTERRATO?

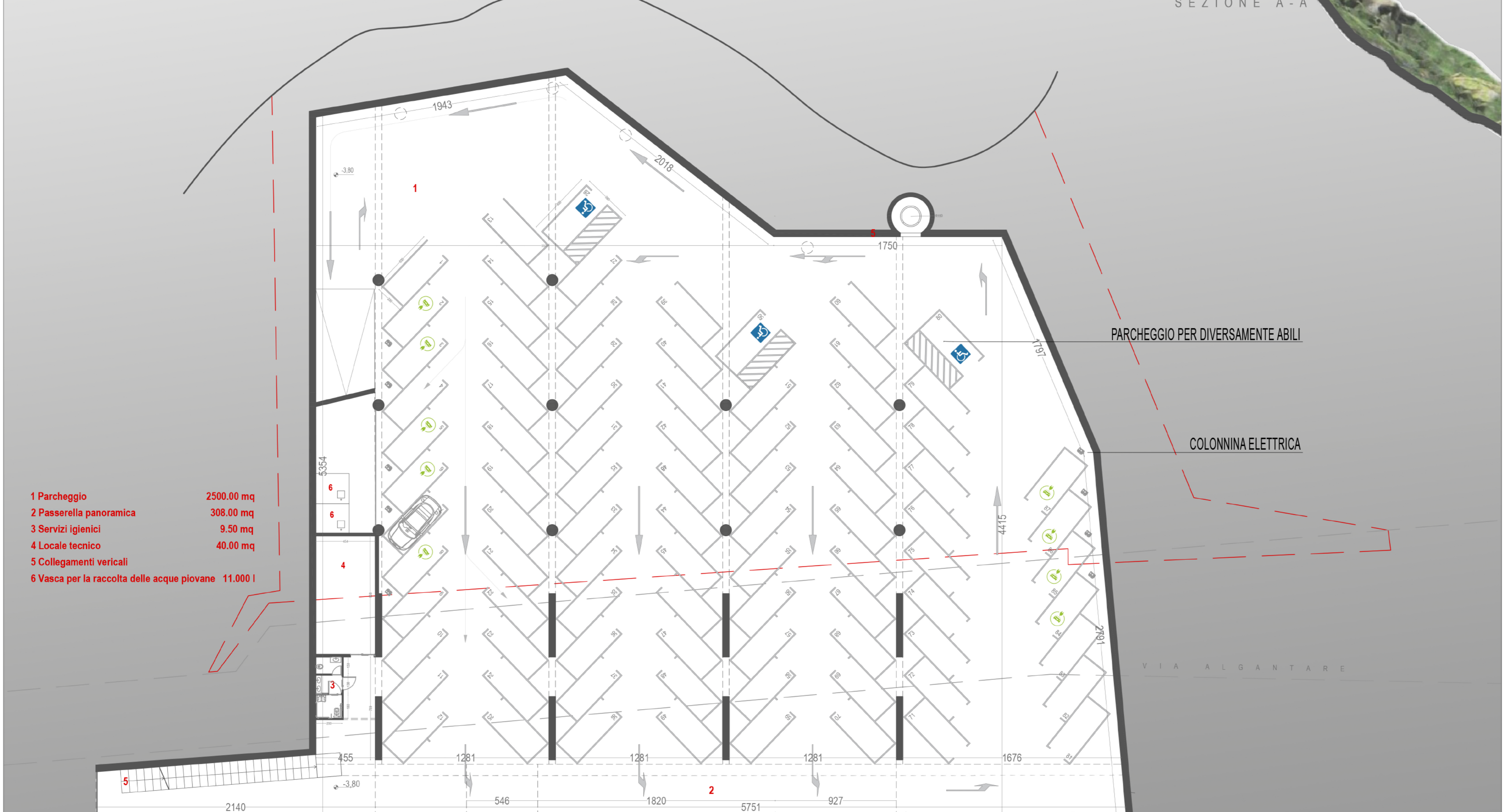
La scelta progettuale di porre il parcheggio al di sotto del piano strada ha una duplice funzione e valenza. Da un lato si sottraggono alla vista le autovetture, dall'altro si restituisce alla città di Palma di Montechiaro un vuoto urbano sul quale impiantare un'area aggregativa socio-culturale in grado di riqualificare il contesto urbano costituendo un polmone verde quale primo germoglio della città. Per garantire la superficie destinata a posti auto dalla stazione appaltante si è prolungata l'area in scavo fin sotto la strada di via Algantare, prevenendone la demolizione e la ricostruzione ricavandone un belvedere panoramico verso contrada Orti, il paesaggio e la costa palmese.

Questo ha consentito di creare un canale di ventilazione per il parcheggio diminuendone la pericolosità sotto il profilo del rischio incendio.



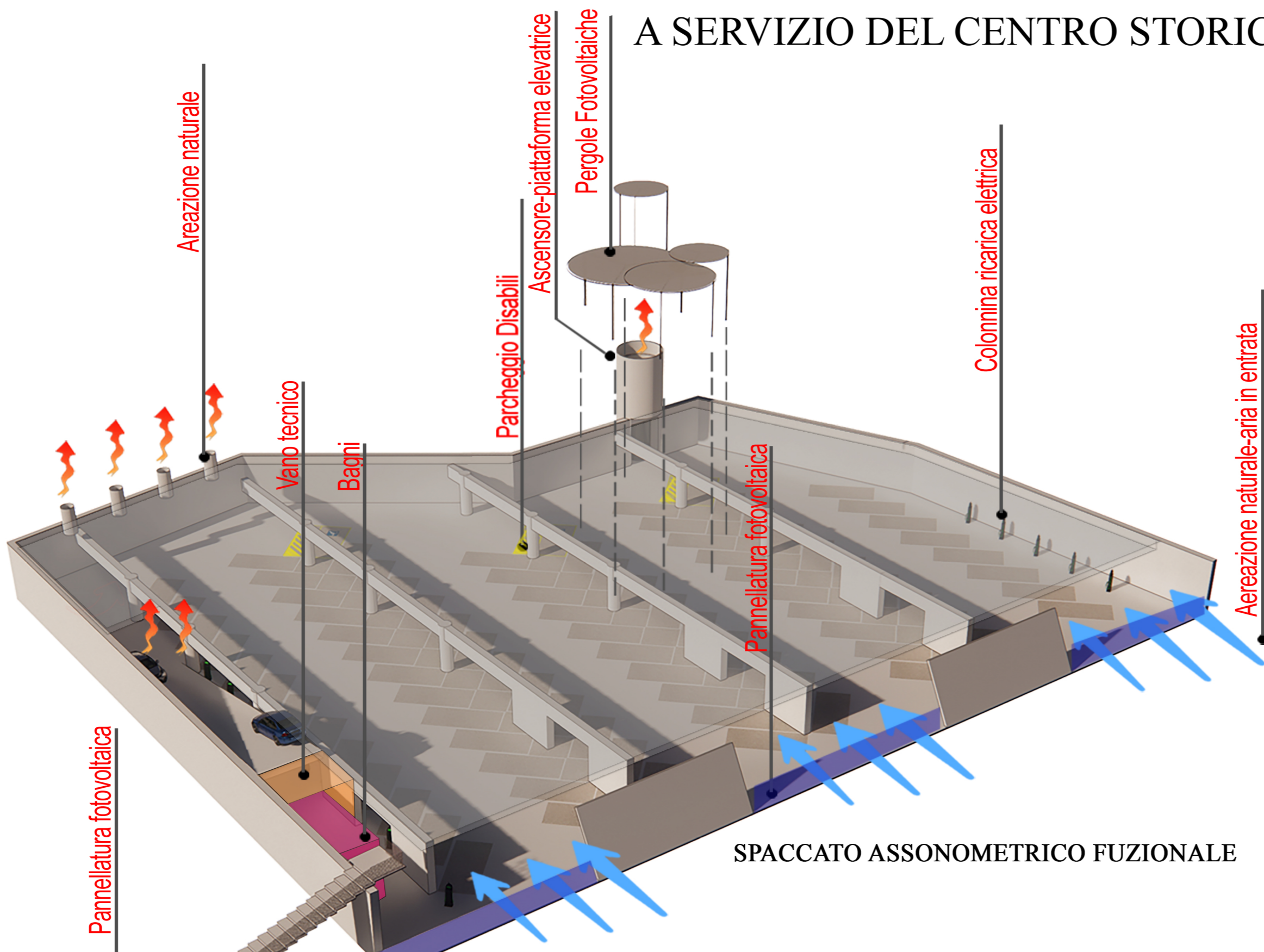
T2

DEMOLIZIONE ECOMOSTRO E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PLURIPIANO AD IMPATTO ZERO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO

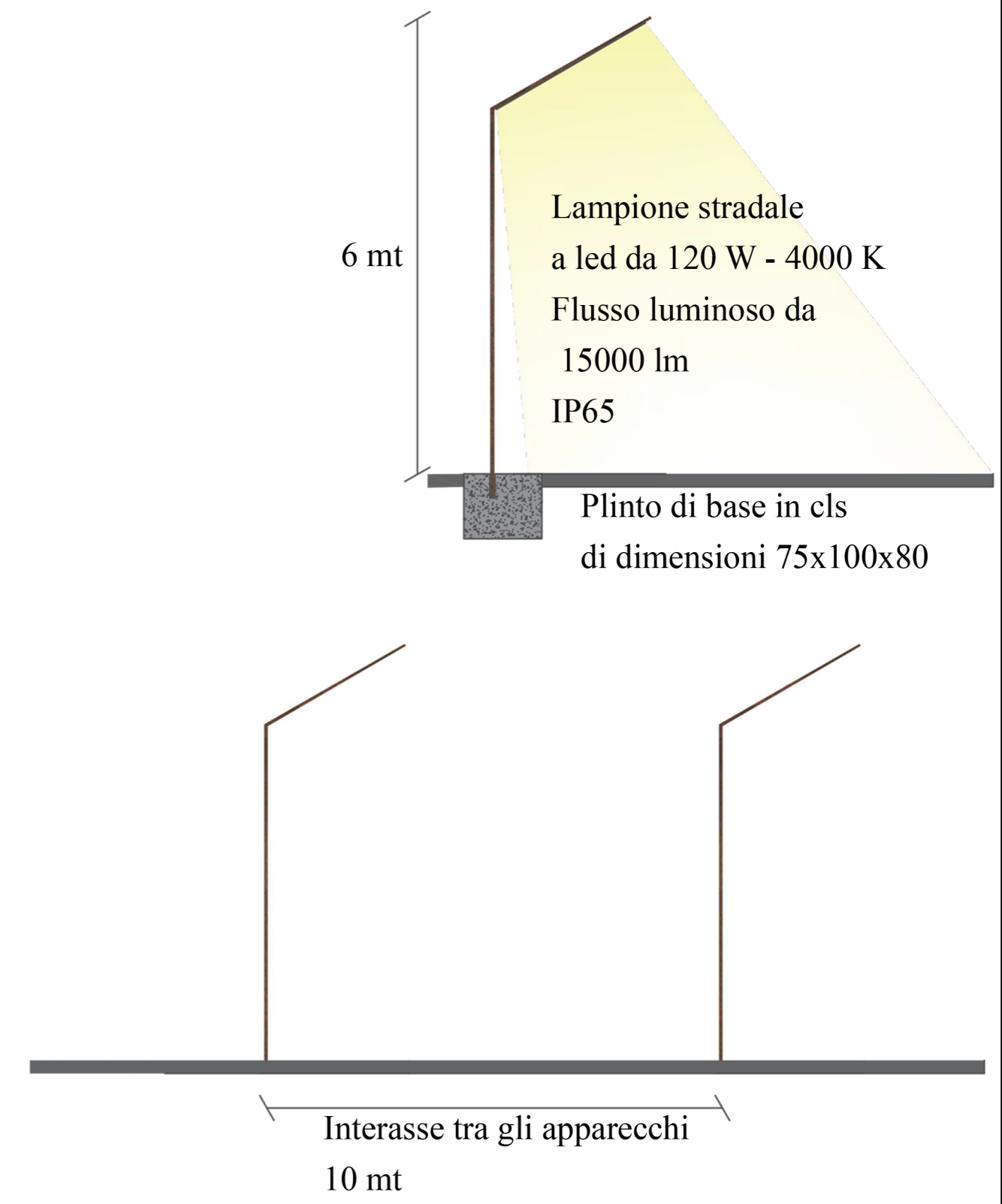


DEMOLIZIONE ECOMOSTRO E REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PLURIPIANO AD IMPATTO ZERO

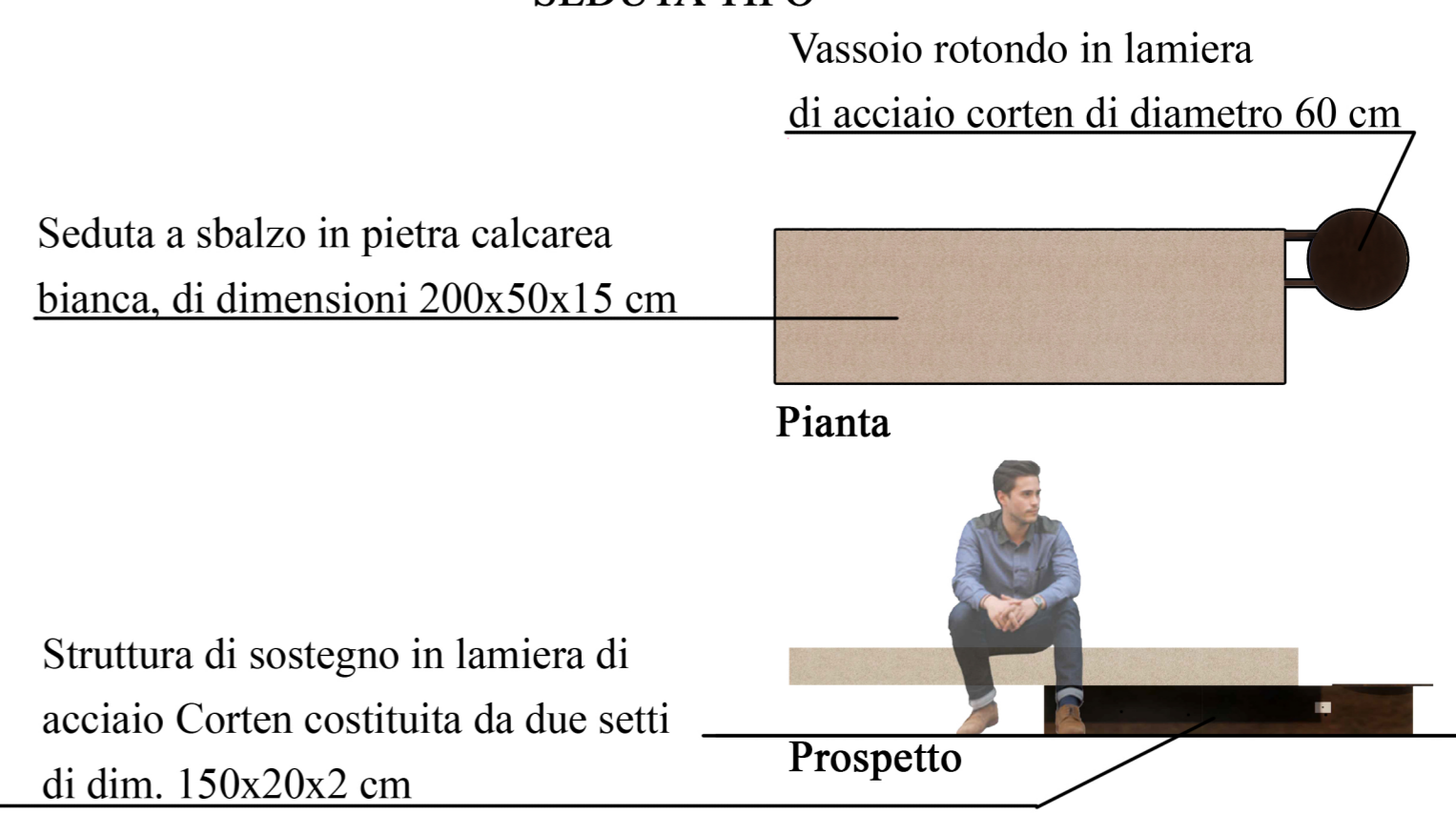
A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO



ILLUMINAZIONE



SEDUTA TIPO



Presenza per ricarica dispositivi elettronici



LEGENDA

- Pompa gemellata
- Rete idrica antincendio
- Ugelli Sprinkler
- Estintore
- Percorso uscita orizzontale
- Percorso uscita verso il basso
- Percorso di uscita verso l'alto
- Uscita di sicurezza antipanico
- Segnalazione luminosa
- Pulsante d'allarme manuale
- Sirena antincendio
- Porte REI
- Percorso di fuga
- Rilevatore di fumo puntiforme
- Pulsante di blocco aliment.gen.
- Centrale antincendio

